



### Sicilia/Miccichè: Presto seduta ARS su anti-racket e costi politica

*Palermo, 18 settembre 2007* – Una seduta straordinaria del Parlamento siciliano dedicata alle misure anti-racket, dove dovranno essere presi provvedimenti a sostegno delle imprese siciliane che si ribellano al pizzo, la costituzione di una nuova commissione antimafia che favorisca effettivamente con efficacia il contrasto al fenomeno mafioso, nonché la costituzione di un organismo parlamentare che, gratuitamente ed in tempi brevi, individui e proponga di eliminare gli sprechi della Pubblica Amministrazione. Questo è quanto scaturito da un incontro tra il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, Gianfranco Miccichè, e il segretario regionale siciliano dell'Udc, Saverio Romano, dove si è discusso sui temi legati alla lotta alla mafia e principalmente al racket delle estorsioni, ed alla riduzione dei costi della politica.

Romano, durante l'incontro, ha chiesto al presidente dell'Ars di voler insediare in tempi brevi la Commissione Regionale Antimafia. Il Presidente Miccichè, nel sottolineare l'attuale inefficacia della normativa che sovrintende la Commissione, si è impegnato a promuovere una iniziativa parlamentare, coinvolgendo tutti i gruppi dell'ARS, che costituisca un organismo nuovo e possibilmente senza costi aggiuntivi che favorisca effettivamente con efficacia il contrasto al fenomeno mafioso.

Nell'apprezzare l'impegno assunto dal presidente dell'Ars, il segretario siciliano dell'Udc, riferendosi ai costi della politica, ha annunciato al presidente Miccichè la volontà del suo partito di presentare un disegno di legge volto a costituire un organismo parlamentare che, gratuitamente ed in tempi brevi, individui e proponga di eliminare gli sprechi della Pubblica Amministrazione. L'organismo sarà in linea con quanto già evidenziato nei giorni scorsi dal segretario dell'Udc quando con una lettera aperta si è rivolto ai suoi deputati, e con quanto già avviato dal presidente Miccichè con il blocco delle missioni dei parlamentari, in Italia e all'estero, in attesa di una nuova regolamentazione.